



Resto al Sud 2.0 — nuove imprese under 35

Invitalia

AREA GEOGRAFICA	Sicilia
BENEFICIARI	Micro, piccole e medie imprese, Persone fisiche, Startup e nuove imprese
SETTORE	Turismo e cultura, Commercio, Artigianato, Servizi innovativi e ICT
AGEVOLAZIONE	Contributo a fondo perduto, Voucher
COPRE	75% della spesa
IMPORTO MASSIMO	200.000 €
DOTAZIONE	356.400.000 €
SCADENZA	fino a esaurimento fondi
COME SI OTTIENE	Chi prima arriva

Sostegno all'avvio di attività autonome e imprenditoriali per under 35 disoccupati o inattivi nelle regioni del Mezzogiorno, Sicilia compresa. Prevede un voucher iniziale e un contributo a fondo perduto sull'investimento, con sportello aperto senza scadenza dichiarata.

CHI PUÒ PARTECIPARE

- non svolgere attività nel comparto agricolo, nella pesca o nell'acquacoltura — "È possibile avviare nuove iniziative di autoimpiego in tutti i settori economici, ad eccezione del comparto agricolo, della pesca e dell'acquacoltura."

Di cosa si tratta

Resto al Sud 2.0 è un incentivo gestito da Invitalia, finanziato dal Programma nazionale Giovani, donne e lavoro FSE+ 2021-2027. L'obiettivo è aiutare giovani imprenditori a creare nuove attività (imprese, lavoro autonomo, libere professioni) nel Mezzogiorno.

Chi può partecipare

- Giovani tra i 18 anni compiuti e i 35 anni non ancora compiuti (cioè devi avere almeno 18 anni e non aver ancora compiuto 35 anni al momento della domanda).
- Devi trovarti in condizione di inattività, inoccupazione o disoccupazione. La misura si rivolge anche ai disoccupati iscritti al Programma GOL (Garanzia di occupabilità dei lavoratori) e ai cosiddetti working poor (cioè persone che lavorano ma con reddito molto basso).
- L'attività deve essere avviata in una delle regioni del Mezzogiorno: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.
- Non è possibile finanziare attività nel comparto agricolo, nella pesca o nell'acquacoltura.
- La domanda deve essere presentata dal titolare o dal legale rappresentante dell'iniziativa economica.

Quanto si può ottenere

La dotazione complessiva del programma è di 356,4 milioni di euro. La pagina ufficiale indica le agevolazioni previste così:

- Voucher a fondo perduto fino a 40.000 euro (con la possibilità indicata di elevare a 50.000 euro).
- Contributo a fondo perduto del 75% per programmi di investimento con importo massimo di 120.000 euro.
- Contributo a fondo perduto del 70% per programmi di investimento con importo compreso tra 120.000 e 200.000 euro.

Esempi pratici (prendono come riferimento i numeri riportati): se il tuo investimento è di 100.000 euro e rientra nella fascia al 75%, l'agevolazione sarebbe 75.000 euro; se il programma è di 150.000 euro nella fascia al 70%, l'agevolazione sarebbe 105.000 euro. (Questi esempi servono solo per capire i calcoli; il bando decide l'ammissibilità finale.)

Quali spese sono ammesse

La pagina ufficiale contiene una sezione "Spese ammissibili", ma il testo che abbiamo qui non riporta l'elenco dettagliato. Consulta la sezione "Spese ammissibili" e la modulistica sul sito di Invitalia per vedere quali spese puoi inserire (macchinari, attrezzature, lavori, consulenze ecc. se previsto). Se ti serve una lista precisa, vai alla pagina ufficiale e scarica la modulistica dedicata.

Come si presenta la domanda

Devi presentare la domanda online tramite l'area personale di Invitalia. La domanda va inviata dal titolare o dal legale rappresentante dell'iniziativa economica. La pagina precisa che le domande saranno esaminate entro 90 giorni e valutate in base all'ordine cronologico di arrivo, fino a esaurimento delle risorse disponibili (cioè è "first come, first served").

Cosa conviene sapere

- Data apertura: la pagina indica come data di apertura il 15/10/2025. Il testo non riporta una data di chiusura o scadenza: la pagina ufficiale non specifica il termine per presentare le domande.
- L'istruttoria avviene in ordine cronologico e entro 90 giorni; quindi può essere utile presentare la domanda prima possibile perché le risorse sono limitate.
- La dotazione totale è di 356,4 milioni di euro; una volta esaurite le risorse, le domande successive potrebbero non essere finanziate.
- Sul sito sono disponibili più sezioni utili: "Presenta la domanda", "Modulistica Voucher", "Modulistica Contributo" e la sezione "Per i progetti ammessi" con la documentazione post-concessione. Scarica la modulistica prima di compilare la domanda: lì trovi l'elenco dei documenti richiesti.
- Preparati per tempo: anche se il bando non elenca qui tutti i documenti, spesso servono business plan, preventivi, eventuali visure, e documenti di identità/legale rappresentanza. Alcuni documenti (perizie, preventivi dettagliati) richiedono tempo per essere ottenuti.
- Se hai dubbi pratici, usa il contact center di Invitalia o consulta le FAQ e la sezione "Per saperne di più" sulla pagina ufficiale.

Nota importante: non ho riportato qui tutti i dettagli tecnici e le spese ammissibili: consulta sempre la pagina ufficiale di Invitalia e la modulistica allegata per l'elenco completo dei requisiti e dei documenti richiesti prima di preparare la domanda.

Fa fede il testo ufficiale del bando

Questa è una sintesi divulgativa. Importi, termini e requisiti possono essere modificati con provvedimenti successivi: prima di predisporre la domanda va consultato l'avviso pubblicato da Invitalia S.p.A..

<https://www.invitalia.it/incentivi-e-strumenti/resto-al-sud-20>